

*Percorsi di giustizia riparativa in ambito penale:
ricerca giuridica sull'attività del Centro di Giustizia
Riparativa del Comune di Padova.*

Dott.ssa Elena Cadamuro
Ricercatrice di diritto penale UNIPD

elena.cadamuro@unipd.it

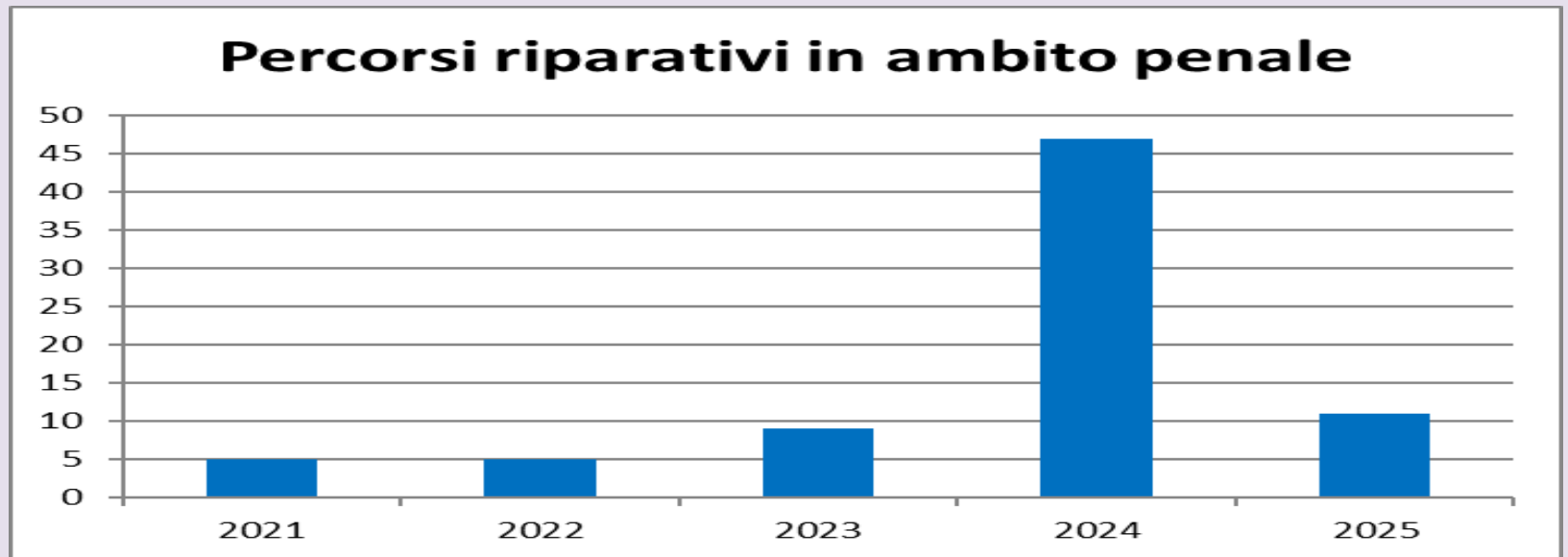
OBIETTIVI DELLA RICERCA

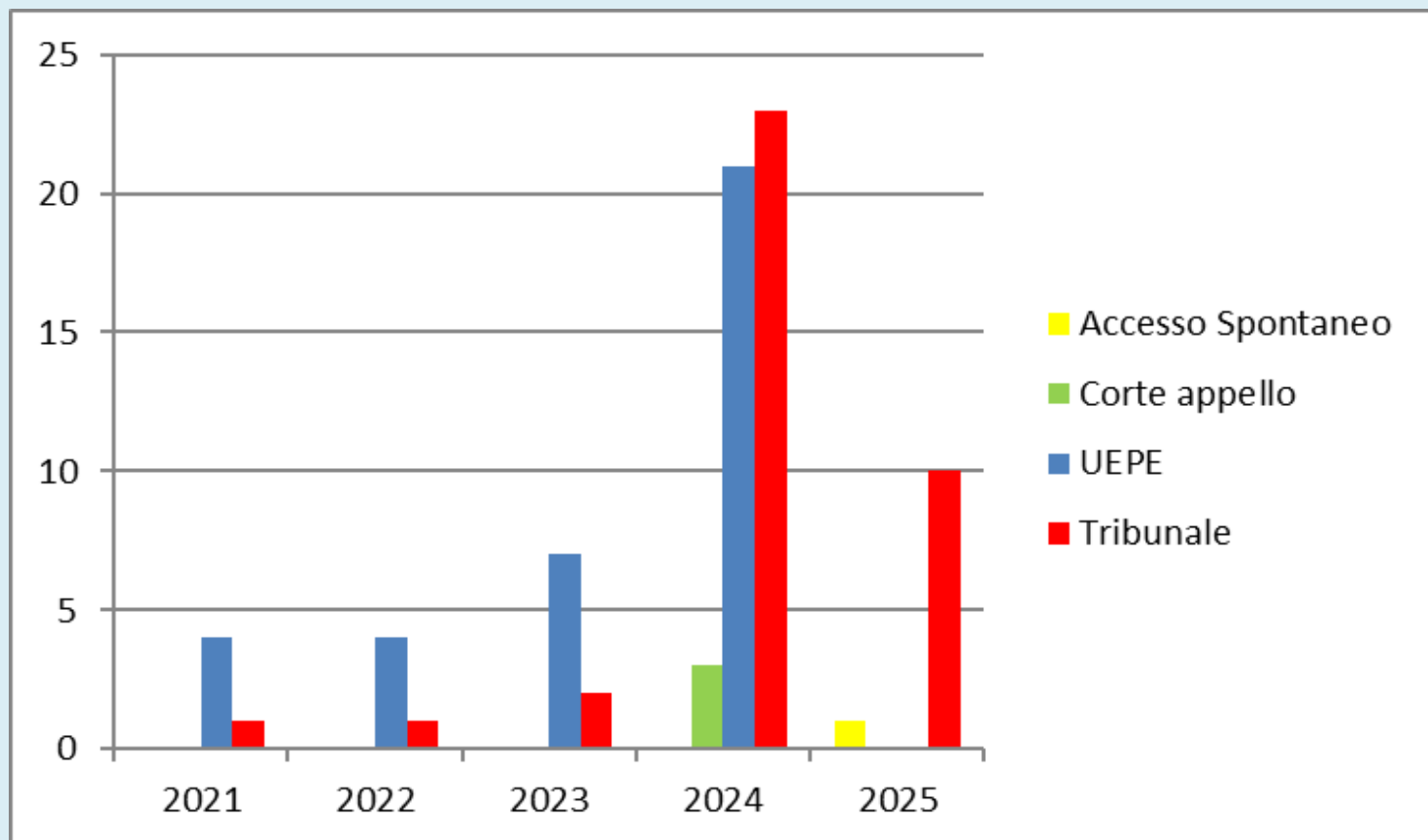
- Mettere in luce i risultati conseguiti con l'attività sperimentale condotta del Centro di Giustizia Riparativa e Mediazione del Comune di Padova - Ufficio Città Sane, in ambito penale, in particolare attraverso un lavoro di analisi volto a rilevare prassi virtuose ed eventuali criticità circa i percorsi riparativi realizzati.

L'obiettivo finale è stato quello di sviluppare un raffronto con quanto stabilito dalla disciplina organica della giustizia riparativa in ambito penale di recente introdotta dalla riforma Cartabia (che attribuisce agli enti locali un ruolo centrale nell'organizzazione ed erogazione dei servizi per la giustizia riparativa), così da mettere in luce eventuali necessità di implementazione e rimodulazione dei servizi erogati;

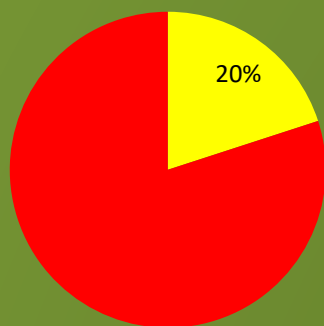
- Potenziare le conoscenze inerenti la giustizia riparativa in ambito penale dei diversi operatori coinvolti nei percorsi di giustizia riparativa erogati dal Centro, nonché di altri professionisti interessati e della cittadinanza in generale, al fine di favorire un più diffuso accesso ai servizi e una maggiore efficacia dei percorsi proposti, in una prospettiva inclusiva e partecipata della gestione del conflitto generato dal reato.

ALCUNI DATI...

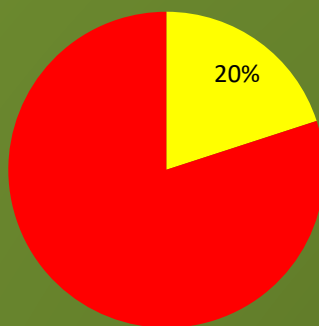




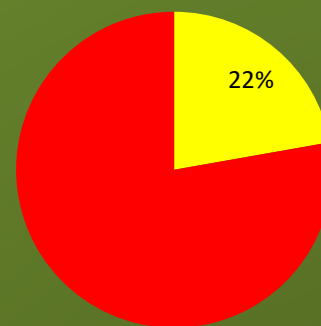
**c.d. reati da Codice
Rosso 2021**



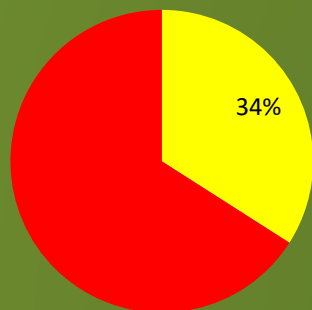
**c.d. reati da Codice
Rosso 2022**



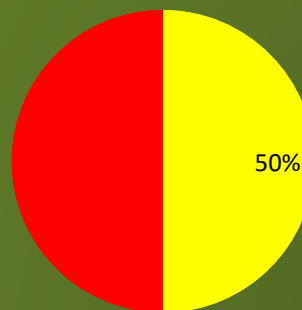
**c.d. reati da Codice
Rosso 2023**

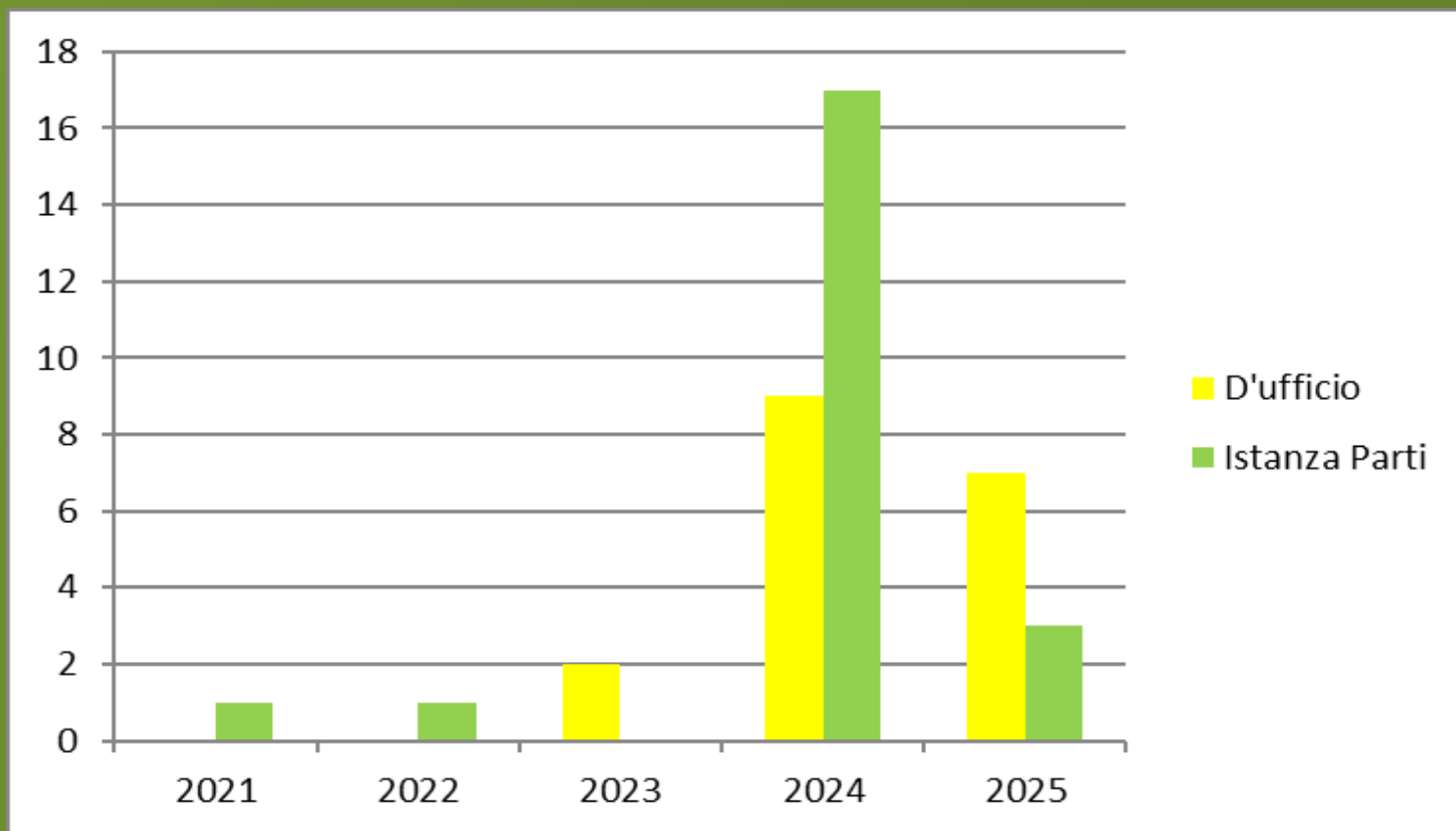


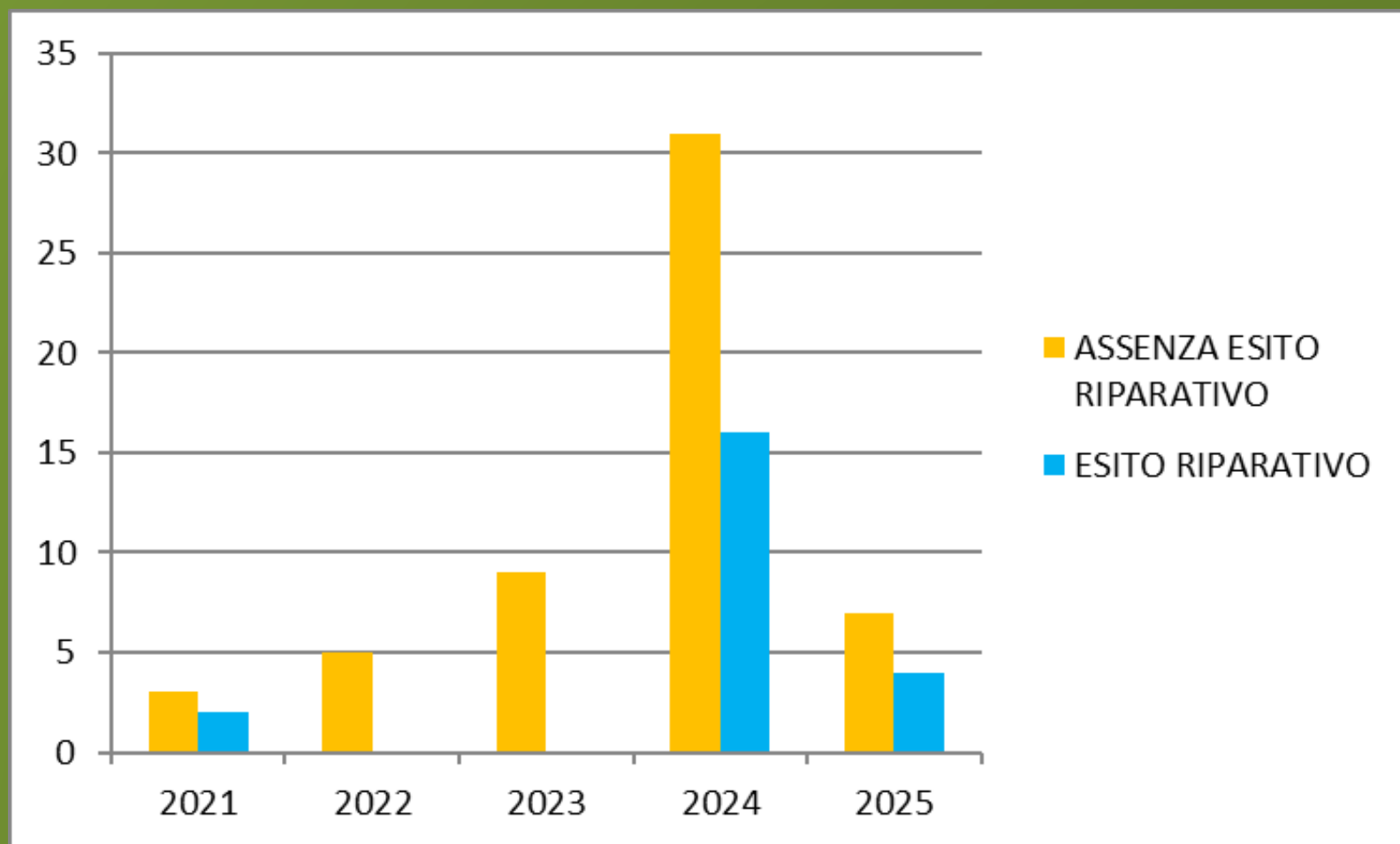
**c.d. reati da Codice
Rosso 2024**



**c.d. reati da Codice
Rosso 2025**







- ✓ necessità di pervenire a soluzioni interpretative condivise rispetto ai requisiti di invio da parte del giudice, e quindi sui requisiti di ammissibilità indicati all'art. 129 bis c.p.p.;
- ✓ necessità di attivare servizi integrati di supporto alle parti (uomini maltrattanti, supporto vittime) per accompagnarle fino al “giusto tempo” del percorso riparativo ma anche durante lo stesso;
- ✓ necessità di potenziare la formazione dei mediatori e di tutti gli operatori della giustizia e del terzo settore coinvolti, sulle caratteristiche di questa tipologia di reati, per far sì che gli strumenti di giustizia riparativa utilizzati, in presenza dei reati in esame, possano portare a risultati positivi e fattivi per le parti, trovando attraverso essi risposte ai peculiari bisogni scaturenti dal reato.

- ✓ Creazione di un Tavolo permanente sulla giustizia riparativa in ambito penale, coordinato dal Centro di giustizia riparativa del Comune di Padova e dall'Università di Padova, in cui coinvolgere la rappresentanza dell'avvocatura, della magistratura nonché le principali realtà istituzionali (UEPE; Servizi minorili; autorità di pubblica sicurezza) che a vario titolo sono in contatto con la persona indicata come autore dell'offesa e la vittima (v. soggetti indicati all'art. 47 co. 1 e 2 d.lgs. 150/2022).



OBIETTIVI SPECIFICI:

- monitoraggio casistica;
- protocolli e linee guida per diffusione buone prassi in particolare rispetto all'applicazione del paradigma riparativo per i reati c.d. da Codice rosso.

- Proseguire con attività di programmazione e coordinamento di iniziative di sensibilizzazione e divulgazione scientifica e culturale sui temi legati alla disciplina organica della giustizia riparativa in ambito penale (Riforma Cartabia), rivolti alla cittadinanza e ai vari professionisti coinvolti a vario titolo nei percorsi di giustizia riparativa (operatori enti locali; Uepe; avvocati; magistrati, ecc.);
- percorso formativo per mediatori: Master biennale di I livello in «Mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa in ambito penale – MERJ» attivo per a.a. 2025-2027, e ulteriori corsi di formazione connessi;
- **ULTERIORI SVILUPPI DELLA RICERCA EMPIRICA:**
 - focus specifici su alcuni dati emersi dal monitoraggio (es. componente culturale/genere; tipologie di percorsi);
 - sviluppo di un'analisi empirica sui provvedimenti giudiziari (incidenza dei percorsi in ambito penale).